



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Allegato n. 1 alla Det. N. 15668/511 del 16.09.2019

PROGRAMMA APISTICO REGIONALE
AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1308/2013 DEL
PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
DEL 17 DICEMBRE 2013

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE ED IL FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI PAGAMENTO

ANNUALITÀ 2019/2020

Programma Apistico Regionale

Annualità 2019/2020



Unione Europea



Repubblica Italiana



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INDICE

1.	GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3.	LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	4
4.	DOTAZIONE FINANZIARIA, RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E INTENSITA' DELL'AIUTO	4
5.	MASSIMALE DEL CONTRIBUTO PER DOMANDA DI AIUTO	5
6.	BENEFICIARI E CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'	5
6.1	Agenzia Laore Sardegna	5
6.2	Apicoltori	5
7.	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE MISURE	6
7.1	Misura B: Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi	6
7.2	Misura C: Razionalizzazione della transumanza	7
7.3	Misura D: Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti	7
7.4	Misura E: Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione	8
8.	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	9
9.	CRITERI DI SELEZIONE	10
10.	SPESE AMMISSIBILI	11
11.	TRACCIABILITA' DELLE SPESE	12
12.	PROCEDURE OPERATIVE	13
12.1	Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale	13
12.2	Presentazione delle Domande di aiuto	13
12.3	Graduatoria delle Domande di aiuto per le Misure B), C) ed E)	15
12.4	Correzione errori palesi	16
12.5	Rinuncia all'aiuto	17
12.6	Presentazione della domanda di pagamento, rendicontazione e collaudo delle opere	17
12.7	Comunicazione esito dell'istruttoria	18
13.	IMPEGNI DEL BENEFICIARIO	18
14.	COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI	18
15.	OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE	19
16.	SCADENZARIO	19
17.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)	20
18.	PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO	21
18.1	Normativa dell'Unione Europea	21
18.2	Normativa Nazionale	21
18.3	Normativa Regionale	22
19.	SCARICO MODULI	23
19.1	Domanda di aiuto e domanda di pagamento	23
19.2	Dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di aiuto	23



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1. GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

L'Apicoltura è considerata un'importante attività strettamente legata all'agricoltura. Le sue funzioni principali sono riconducibili non solo all'attività economica e allo sviluppo rurale, con le specifiche produzioni di miele e di altri prodotti dell'alveare, ma anche ad un indispensabile contributo per il mantenimento dell'equilibrio biologico.

Peraltro, il settore apistico è caratterizzato dalla diversità delle condizioni di produzione e delle rese e dalla eterogeneità degli operatori economici, sia in termini di produzione che di commercializzazione, tanto da richiedere l'adozione di iniziative atte a migliorare tale situazione.

Per questi motivi l'intervento dell'Unione Europea nel settore apistico continua ad essere necessario è viene confermato con il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

L'apicoltura sarda è caratterizzata da un livello di professionalità estremamente variabile che spazia dalle aziende specializzate con una buona consistenza di alveari alle aziende agricole in cui l'apicoltura è una attività integrativa e coinvolge un ampio numero di piccoli produttori, con una diffusione capillare su tutto il territorio regionale.

Gli obiettivi specifici che si vogliono conseguire su base regionale con l'attuazione del Programma apistico sono i seguenti:

- *Favorire una efficace azione di prevenzione e lotta delle patologie dell'alveare.*

Perseguibile con l'attivazione della Misura B) Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi.

- *Favorire l'esercizio del nomadismo con il finanziamento dell'acquisto di arnie.*

Perseguibile con l'attivazione della Misura C) Razionalizzazione della transumanza.

- *Migliorare la commercializzazione dei prodotti anche con il sostegno alle analisi del miele e la divulgazione dei suoi risultati.*

Perseguibile con l'attivazione della Misura D) Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti.

- *Compensare le perdite di api e pertanto di produzione con il finanziamento dell'acquisto di colonie di api.*

Perseguibile con l'attivazione della Misura E) Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di aiuto e di pagamento presentate per l'accesso ai benefici del Programma apistico regionale - Annualità 2019/2020.

Integrano le Istruzioni operative Agea – Ufficio Monocratico n. 41 del 9 luglio 2019 concernente Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - art. 55 - Istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2020-2022.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA, RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E INTENSITA' DELL'AIUTO

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 223.157,72.

Nella tabella che segue sono indicate le diverse misure del Programma apistico regionale attivate per l'Annualità 2019/2020 con la ripartizione delle risorse e intensità dell'aiuto.

Codifica azione/ sotto-azione	Intervento	Soggetti Attuatori e/o beneficiari	Somme disponibili (€)	Percentuale contributo
Misura B) LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI				
b3	Attrezzature varie	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate	22.315,00	60%
b4	Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche		22.315,00	50%
Misura C) RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA				
c2.1	Acquisto arnie	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate che esercitino il nomadismo	33.475,00	60%
Misura D) MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA AL FINE DI AIUTARE GLI APICOLTORI A COMMERCIALIZZARE E VALORIZZARE I LORO PRODOTTI				
d3	Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura	Laore Sardegna	11.150,00	80%
Misura E) MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APISTICO DELL'UNIONE				
e1	Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi d'ape ed api regine	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate	133.902,72	60%
TOTALE			223.157,72	



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

5. MASSIMALE DEL CONTRIBUTO PER DOMANDA DI AIUTO

Per le aziende apistiche è ammesso un contributo massimo complessivo per azienda pari a € 10.000,00 che viene elevato a € 15.000,00 nel caso in cui i soggetti beneficiari siano delle forme associate di produzione, quali cooperative e loro consorzi, organizzazioni di produttori del settore apicoltura (OP).

6. BENEFICIARI E CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

6.1 Agenzia Laore Sardegna

L'Agenzia LAORE Sardegna accede ai contributi per la seguente azione:

- d3 (Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura).

6.2 Apicoltori

Gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- in regola con la registrazione presso la Banca Dati Apistica (BDA) di cui al Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 4 dicembre 2009 recante Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale, in particolare con riferimento al censimento degli alveari relativo al periodo 1 novembre - 31 dicembre 2018
- in possesso di partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese detenuto dalle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) in qualità di imprenditore agricolo
- in possesso di almeno quindici alveari denunciati in conformità a quanto indicato al punto 1, per le aziende che hanno iniziato l'attività nel corso del 2019 si fa riferimento al censimento registrato in BDA al momento di inizio attività
- in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare (miele, cera, pappa o gelatina reale, propoli, polline), sia per le lavorazioni eseguite in proprio che affidate a terzi

accedono ai contributi per le seguenti azioni/sotto-azioni:

- b3 (Attrezzature varie)
- b4 (Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche)
- c2.1 (Acquisto arnie)
- e1 (Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi d'api e api regine).



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE MISURE

7.1 Misura B: Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

7.1.1 azione b3: Attrezzature varie

La percentuale di contributo della presente azione b3 è pari al 60% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori; e sono ammessi i seguenti acquisti:

- Strumenti utili alla somministrazione dei presidi sanitari utilizzati per la lotta contro le malattie degli alveari (apparecchio per sublimazione), dispositivi di protezione individuale (maschere facciali con filtro marrone per i vapori organici e bianco per le polveri) e ulteriori strumenti utili al controllo delle malattie.

7.1.2 azione b4: Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche

La percentuale di contributo della presente azione b4 è pari al 50% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori; e sono ammessi i seguenti acquisti/spese:

- Presidi sanitari acquistati per la lotta contro le malattie degli alveari. Per presidi sanitari debbono intendersi i prodotti registrati ad uso specifico o prescritti dal Veterinario per combattere le malattie degli alveari. L'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione.
- Sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche.

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/azione, da implementare a cura di Argea dopo l'attuazione.

Misura B)	Indicatore
Arnie sterilizzate	n°
Farmaci veterinari finanziati	n°
Trattamenti effettuati	n.
Alveari trattati	n.
Apicoltori beneficiari	n°
Attrezzature finanziate distinte per tipologia:	
....	n°
.....	n°
Apicoltori beneficiari	n°



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

7.2 Misura C: Razionalizzazione della transumanza

7.2.1 Sotto-azione c2.1: Acquisto arnie

La percentuale di contributo della presente sotto-azione c2.1 è pari al 60% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori; e sono ammessi i seguenti acquisti:

- arnie per nomadismo
- supporti per arnie in legno o metallo per arnia registrata in BDA e/o acquistata con i benefici di cui al punto precedente.

Nel caso in cui nel corso del programma apistico regionale 2019/2020 (1 agosto 2019 - 31 luglio 2020) sia operativo il regime di aiuti agli investimenti nel settore apistico ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 24 luglio 2015, n.19 "Disposizioni in materia di apicoltura", l'acquisto di arnie e supporti per arnie è riservato alle aziende che praticano il nomadismo e posseggono meno di 50 alveari registrati in BDA.

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/azione/sotto-azione, da implementare a cura di Argea dopo l'attuazione.

Misura C)	Indicatore
Arnie	n°
Apicoltori beneficiari	n°
% beneficiari che hanno realizzato l'azione/beneficiari ammessi	

7.3 Misura D: Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti

7.3.1 azione d3: Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura.

Azione da sviluppare tenuto conto delle somme disponibili per la Misura D), a cura dell'Agenzia Laore Sardegna per le analisi di un campione rappresentativo di mieli su tutto il territorio regionale.

Gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati che partecipano alla azione d3) devono essere in regola con la registrazione presso la BDA.

A conclusione dell'iniziativa e comunque entro il **31 luglio 2020**, l'Agenzia Laore Sardegna fornirà al Servizio Territoriale dell'Argea competente la documentazione prevista dal Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli predisposto da Agea, in conformità con le norme in materia di contratti pubblici per le acquisizioni di beni e servizi.

L'Agenzia Laore Sardegna predispone la relazione annuale di attività che riporta i risultati conseguiti, da pubblicare su internet nel sito ufficiale della Regione e nel sito Sardegna Agricoltura.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella riepilogativa delle risorse destinate alla Misura D)

Codifica azione	Intervento	Soggetti attuatori e/o beneficiari	Somme disponibili bando (€)	Spesa massima ammissibile (€)	Percentuale contributo	Contributo massimo ammissibile (€)
d3	Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura	Agenzia Laore Sardegna	11.150	13.937,50	80%	11.150

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/azione, da implementare a cura di Argea dopo l'attuazione.

Misura D)	Indicatore
Analisi	n°
Apicoltori beneficiari	n°

7.4 Misura E: Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione

7.4.1 azione e1: Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi d'api e api regine

La percentuale di contributo della presente azione e1 è pari al 60% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori; e sono ammessi i seguenti acquisti:

- sciami
- nuclei
- famiglie
- pacchi di api
- api regina.

Il materiale apistico è ammesso a contributo a condizione che siano rispettati gli adempimenti stabiliti dalla Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 19 - *Disposizioni in materia di apicoltura* all'articolo 5 - *Denuncia degli apiari e degli alveari e relative comunicazioni, comma 2, lettera b)*:

effettuare alla Banca dati dell'Anagrafe apistica nazionale (BDA) la comunicazione concernente le movimentazioni, con particolare riferimento a qualsiasi compravendita di materiale vivo;

e all'articolo 6 - *Disposizioni sanitarie, commi 1 e 2:*

1. La vendita e l'acquisto di api vive sono consentiti solo per gli esemplari accompagnati da un certificato di sanità attestante la provenienza da allevamento sito in zona non infetta, rilasciato dalla ASSL territorialmente competente.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

2. Le api provenienti da aree esterne alla Sardegna sono accompagnate dal certificato di sanità rilasciato dal competente organo pubblico e introdotte previa preventiva denuncia alla ASSL competente per territorio, con l'indicazione del comune di provenienza e del comune di destinazione.

Gli acquisti delle api sono corredati, altresì, da certificazione rilasciata dall'ente di riferimento Italiano per la ricerca in apicoltura (Centro di ricerca agricoltura ambiente - CREA-AA), o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-AA, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone Apis mellifera ligustica. Inoltre, deve essere prodotta un'autodichiarazione che attesta che la certificazione rilasciata è relativa al materiale oggetto della vendita.

Le api regina acquistate devono essere marchiate sul torace con il colore stabilito per l'anno di approvazione della domanda di aiuto (colore azzurro per il 2020).

Non beneficiano dell'aiuto le aziende che producono e vendono sciami, nuclei, famiglie, pacchi di api e api regina nel corso del programma apistico regionale 2019/2020 (1 agosto 2019 - 31 luglio 2020); comunque, il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura, da implementare a cura di Argea dopo l'attuazione.

Misura E)	Indicatore
Sciami/api regine	n°
Apicoltori beneficiari	n°
% beneficiari che hanno realizzato l'azione/beneficiari ammessi	

8. SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE

Il Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale provvede alla predisposizione e pubblicazione delle presenti Disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di aiuto e di pagamento sul sito internet della Regione Sardegna e sul Buras.

L'Agenzia Regionale sarda per la Gestione e l'Erogazione degli Aiuti in agricoltura, denominata Argea Sardegna cura l'esecuzione degli interventi previsti tenuto conto anche delle istruzioni applicative emanate dall'Agea OP e assicura, parimenti, il necessario raccordo operativo con la stessa Agea.

A conclusione dell'intervento, Argea Sardegna fornisce al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale una sintetica relazione informativa sull'attuazione del programma, le osservazioni ritenute opportune da tenere in considerazione per programmi successivi, i dati consuntivi delle azioni realizzate. A questo scopo le tabelle indicatori di risultato pertinenti per Misura, sono implementate a cura di Argea dopo l'attuazione.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

9. CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento alle Misure B), C) ed E) ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, sarà predisposta una graduatoria regionale sulla base dei criteri e pesi di seguito riportati:

Critério di valutazione	Peso
Apicoltore professionista ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge Regionale n. 19/2015 oppure Coltivatore diretto ai sensi dell'art. 2083 c.c.	5
Imprenditore Apistico ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale n. 19/2015 (criterio di valutazione alternativo alla condizione di Apicoltore professionista o di Coltivatore diretto)	2
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e del Reg. (UE) n. 1308/2013 negli ultimi cinque anni (2015, 2016, 2017, 2018 e 2019)	10
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e del Reg. (UE) n. 1308/2013 negli ultimi quattro anni (2016, 2017, 2018 e 2019)	8
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 negli ultimi tre anni (2017, 2018 e 2019)	6
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 negli ultimi due anni (2018 e 2019)	4
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 nell'anno 2019	2
Giovani agricoltori che alla data di scadenza per la presentazione delle domande hanno età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda e si sono insediati, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni.	3
Istanze presentate da donne o presenza di donne in caso di forme associate (cooperative, società etc.) in misura almeno pari al 50% dei componenti	1
Azienda che introduce o mantiene il metodo di produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, su tutta la superficie aziendale e su tutti gli animali allevati	1
Consistenza aziendale alveari da 15 a 99	1
Consistenza aziendale alveari da 100 a 149	2
Consistenza aziendale alveari da 150 a 299	3
Consistenza aziendale alveari da 300 a 499	4
Consistenza aziendale alveari da 500 in poi	5



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Il numero dei alveari è accertato rispetto al censimento rilevato nella BDA relativo al periodo 1 novembre - 31 dicembre 2018.

Per le aziende che hanno iniziato l'attività nel corso del 2019 si fa riferimento al censimento registrato in BDA al momento di inizio attività.

Il punteggio assegnato a ciascun beneficiario sarà pari alla somma dei punteggi relativi ai criteri di valutazione in possesso da tale beneficiario.

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età, nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.

In caso di ulteriore parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà determinata, nell'ordine, dalla minore anzianità di iscrizione dell'impresa presso l'ufficio IVA competente per territorio e dalla progressione del numero di partita IVA assegnata a ciascuna ditta (il numero più alto).

Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del riconoscimento del requisito di Apicoltore professionista (Imprenditore Agricolo Professionale), al momento della domanda è sufficiente che il richiedente abbia presentato alla Provincia competente la richiesta di iscrizione al relativo albo, completa della necessaria documentazione. L'iscrizione dovrà in ogni caso essere perfezionata prima della concessione.

Mentre la priorità prevista per il Coltivatore Diretto potrà essere attribuita solo agli imprenditori che al momento della domanda risultino regolarmente iscritti nei ruoli previdenziali come Coltivatori diretti.

La graduatoria regionale dei soggetti beneficiari, selezionati mediante i succitati criteri di valutazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

10. SPESE AMMISSIBILI

Per una puntuale applicazione dei vincoli di prezzo e per quanto in esso previsto, si farà riferimento al Prezzario Regionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, approvato e reso esecutivo con Determinazione n. 10543 del 14 luglio 2016.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola. Tutte le fatture devono essere corredate da una dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice che attesti che il prezzo indicato nella fattura è al netto degli sconti e che non sono state e nemmeno verranno emesse note di accredito a favore del beneficiario.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

In considerazione che tutte le fatture emesse dal 1° gennaio 2019 possono essere solo fatture elettroniche, si rende opportuno intervenire con alcune precisazioni che interessano la procedura di emissione rispetto a quanto accadeva con la fattura analogica.

La fattura elettronica è un documento informatico "strutturato", che cioè deve essere emesso in un apposito formato definito "XML" (eXtensible Markup Language). L'XML è un tracciato che non consente di modificare gli atti, i fatti o i dati nello stesso rappresentati e dunque assicura la protezione del contenuto del documento. La fattura predisposta in formato XML non verrà più consegnata al beneficiario bensì al Sistema di Interscambio (di seguito SdI). La fattura elettronica sarà compilata dal fornitore il quale indicherà, oltre i dati obbligatori ai fini Iva, anche la quantità e tipologia del bene nel dettaglio oltre l'oggetto della fattura; in sintesi tutte le procedure in essere per la fattura analogica ora saranno riportate nella fatturazione elettronica. La parte afferente ai riferimenti che prima potevano essere riportati nelle fatture anche dallo stesso beneficiario ora dovranno essere riportati dal fornitore nella fase di compilazione della fattura elettronica. **Il fornitore dovrà essere informato che nella fase di compilazioni della fattura elettronica dovrà riportare la seguente dicitura” Reg. (UE) 1308/2013 - art. 55. Domanda n. _____”. La Fattura elettronica, così definita, sarà univoca e non potrà essere utilizzata nell’ambito di altri regimi di aiuti.** La conservazione elettronica è un processo regolamentato dal Codice dell'Amministrazione Digitale che garantisce di non perdere le fatture, di consultarle in ogni momento e di recuperare in qualsiasi momento l'originale.

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili.

Per le ulteriori voci di spesa non ammissibili si rimanda all'Allegato III (articolo 5 comma 9) del Decreto MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016, che riporta nel dettaglio le voci di spesa non ammissibili.

Si fa presente che il beneficiario, in occasione del pagamento dell'aiuto, deve risultare regolare in merito ai versamenti dei contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola. In caso contrario, l'Organismo Pagatore Agea attiva la procedura di compensazione dell'aiuto con i contributi previdenziali dovuti dal soggetto beneficiario già scaduti alla data del pagamento dell'aiuto medesimo, in osservanza delle norme vigenti.

11. TRACCIABILITA' DELLE SPESE

Le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e nel fascicolo aziendale (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura).

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- i pagamenti siano stati regolati anche parzialmente mediante ritiro da parte del venditore dell'usato
- i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

12. PROCEDURE OPERATIVE

12.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Ogni soggetto aderente al Programma apistico regionale ha l'obbligo di costituire o aggiornare il fascicolo aziendale, ai sensi dell'articolo 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA.

L'elenco dei CAA della Sardegna autorizzati da AGEA per la costituzione, aggiornamento e tenuta del fascicolo aziendale, è consultabile all'indirizzo:

<http://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=443&s=323180&v=2&c=3714>

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle istruzioni operative emanate dall'OP AGEA n. 25 del 30 aprile 2015.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte dell'operatore interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

12.2 Presentazione delle Domande di aiuto

Per beneficiare del contributo i soggetti interessati devono presentare la domanda di aiuto nei termini previsti.

I soggetti interessati possono presentare una sola domanda di aiuto.

La domanda di aiuto, redatta sull'apposito modulo predisposto dall'Agea per la Campagna 2020, sottoscritta e scannerizzata, è inviata direttamente tramite la propria PEC al **Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP dell'Argea Sardegna entro e non oltre il 29 novembre 2019**, al seguente indirizzo:

argea@pec.agenziaargea.it

indicando nell'oggetto la seguente dicitura:

Reg. (UE) n. 1308/2013 – Domanda di aiuto Programma apistico 2019-2020.

La documentazione trasmessa via PEC deve essere obbligatoriamente in formato PDF. Non sono ammessi altri formati.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Le domande pervenute oltre i termini sopra indicati saranno escluse dall'accesso agli aiuti.

Il modulo di domanda di aiuto predisposto dall'Agea, completo dell'**univoco codice a barre** identificativo di ogni singola domanda, scaricabile direttamente dal portale internet del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) al seguente indirizzo <http://www.sian.it> deve essere compilato in ogni sua parte e completo della documentazione richiesta.

I richiedenti devono indicare nell'apposito campo previsto nel modello di domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Ai fini del pagamento il beneficiario dovrà indicare correttamente nella domanda il codice IBAN.

Il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico è composto di 27 caratteri tra lettere e numeri che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario dell'aiuto.

L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di aiuto.

Oltre alla documentazione prevista al Quadro C - dichiarazione impegni e allegati, nel modulo di domanda deve essere presentata la seguente documentazione:

- tre preventivi comparabili forniti da ditte in concorrenza, per quelle voci di spesa preventivata non comprese nel Prezzario Regionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, approvato e reso esecutivo con Determinazione n. 10543 del 14 luglio 2016;
- dichiarazione sostitutiva con le informazioni necessarie anche al fine dell'attribuzione del punteggio per la definizione della graduatoria unica regionale; allo scopo può essere utilizzato il modello allegato al presente bando e scaricabile direttamente dal portale internet della Regione Autonoma della Sardegna al seguente indirizzo <http://www.regione.sardegna.it>.

Non saranno ritenute ricevibili le domande di aiuto prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido.

La verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda e nella dichiarazione sostitutiva allegata.

Per le verifiche da effettuare in merito alla registrazione degli alveari, la loro consistenza e classificazione, sono utilizzate le informazioni presenti nella BDA.

Nei casi in cui l'importo del contributo richiesto superi il massimale previsto dal bando dovrà essere ricondotto allo stesso, con le specifiche delle singole voci di spesa, su richiesta dell'ufficio istruttore al richiedente. La rimodulazione dovrà pervenire al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP entro il termine di 15 giorni dalla notifica della richiesta; qualora il suddetto termine non venga rispettato la stessa rimodulazione verrà effettuata dallo stesso ufficio.

Al fine di accertare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda e/o l'ammontare effettivo delle spese richieste, l'ufficio istruttore potrà richiedere la produzione della documentazione necessaria



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

che dovrà pervenire entro 15 giorni dalla notifica della richiesta, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio o l'esclusione dell'istanza, a seconda che si tratti rispettivamente di requisiti di priorità o di ammissibilità.

Il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP comunica, tempestivamente, al richiedente il numero di protocollo dell'Agenzia Argea e relativa data di presentazione. Nella comunicazione, che avviene tramite PEC, verrà specificato che, nel caso il richiedente risulti in posizione utile in graduatoria, saranno ammesse a finanziamento, solo le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto e al rilascio del CUP (Codice Unico di Progetto).

12.3 Graduatoria delle Domande di aiuto per le Misure B), C) ed E)

A conclusione dell'istruttoria delle domande presentate per le Misure B) Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi, C) Razionalizzazione della transumanza ed E) Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione, Argea Sardegna predispone e approva la graduatoria regionale dei progetti finanziabili e ne dispone la trasmissione all'Agea.

La graduatoria deve essere completa del punteggio assegnato ad ogni domanda, con distinzione tra:

- quelle ammissibili e finanziabili
- quelle ammissibili non finanziabili per carenza di fondi
- quelle non ammissibili.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP di Argea, e sarà integralmente pubblicata a mezzo affissione all'apposito Albo pretorio dell'Argea Sardegna e sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it.

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti riguardo al punteggio attribuito, alle preferenze applicate, alla posizione in graduatoria, alla motivazione dell'eventuale esclusione dal finanziamento nonché di avvio del procedimento di rigetto per le ditte eventualmente non finanziabili.

Nel caso in cui in fase di attuazione del programma si dovessero liberare risorse a seguito di rinunce, riduzioni del contributo richiesto o rigetto per mancanza di requisiti, ecc. tali risorse consentiranno di scorrere la graduatoria.

12.3.1 CUP (Attribuzione codice unico di progetto)

Il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP dell'Argea Sardegna deve attribuire ad ogni domanda presentata il CUP, così come previsto dall'art. 11 legge 16 gennaio 2003, n. 3 e individua il Servizio Territoriale dell'Argea competente per il prosieguo dell'attività istruttoria necessaria.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Gli estremi alfanumerici di tale Codice e il Servizio Territoriale dell'Argea competente devono essere portati a conoscenza del beneficiario.

Lo stesso beneficiario dell'aiuto deve utilizzare il CUP per tutte le transazioni relative all'intervento; il CUP dovrà pertanto essere riportato in tutti i documenti di spesa e pagamento propedeutici all'erogazione del contributo.

12.4 Correzione errori palesi

L'articolo 59, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce che le domande di aiuto e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

I beneficiari che informano l'Agenzia Argea in merito all'inesattezza delle domande di aiuto non sono oggetto di sanzioni amministrative, indipendentemente dalla causa dell'inadempienza, purché non siano stati informati dell'intenzione dell'autorità competente di svolgere un controllo in loco o l'autorità non li abbia già informati dell'esistenza di eventuali inadempienze nella loro domanda di aiuto.

L'articolo 4 del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, al fine di garantire un'applicazione uniforme delle procedure di controllo, precisa che le domande di aiuto e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente (Argea) sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

A tal fine si chiarisce che:

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di aiuto riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un aiuto o il pagamento di un importo più elevato
- le rettifiche di domande devono essere esaminate individualmente e, in caso di accettazione, deve esserne indicata con precisione la o le ragioni, segnatamente la mancanza di rischio di frode nonché la data della rettifica e la persona responsabile. L'ufficio responsabile predispone e conserva un resoconto sui casi per i quali ha riconosciuto l'esistenza di errori palesi.

Di seguito si riportano alcuni esempi di irregolarità che possono generalmente essere considerate errori palesi:

a) Semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda:

- caselle non compilate oppure informazioni mancanti
- codice statistico o bancario erroneo.

b) Errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie):

Programma Apistico Regionale

Annualità 2019/2020



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- errori di calcolo
- contraddizioni tra le informazioni trasmesse nello stesso modulo di domanda di aiuto.

12.5 Rinuncia all'aiuto

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 una domanda di aiuto o un'altra dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tale ritiro è registrato dall'autorità competente (Argea). In caso di ritiro parziale devono essere comunque rispettati i criteri di ammissibilità previsti per l'accesso ai benefici previsti dal programma.

Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco, e se da tale controllo emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti della domanda di aiuto che presentano inadempienze.

Al fine di conseguire l'obiettivo dell'integrale utilizzo delle risorse finanziarie attribuite a questa Regione, gli apicoltori e l'Agenzia regionale Laore Sardegna sono tenuti a comunicare, tramite PEC, non appena possibile e comunque entro il **24 aprile 2020** la eventuale rinuncia totale all'aiuto oppure eventuali economie sulla rendicontazione da presentare al Servizio Territoriale dell'Argea. Gli inadempienti non potranno essere beneficiari degli interventi previsti nell'ambito del Programma Apistico Regionale 2020/2021 attuato ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013, salvo circostanze che devono essere adeguatamente motivate.

Argea provvede ad inviare copia delle rinunce pervenute ad Agea entro il **30 aprile 2020**.

12.6 Presentazione della domanda di pagamento, rendicontazione e collaudo delle opere

I beneficiari dell'aiuto devono presentare entro il **29 maggio 2020 (per l'Agenzia Laore il termine per la presentazione è posticipato al 31 luglio 2020)** la **domanda di pagamento dei contributi concessi** al competente Servizio Territoriale dell'Argea, completo della documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione della/delle misura/e.

Il modulo di domanda di pagamento predisposto dall'Agea è scaricabile direttamente dal portale internet del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) al seguente indirizzo <http://www.sian.it>.

I Servizi Territoriali dell'Argea procedono, entro il **26 giugno 2020 (per l'Agenzia Laore entro il 31 agosto 2020)**, alla verifica della documentazione fornita e svolgono l'attività di controllo secondo le disposizioni applicative emanate dall'Agea descritte nel Manuale delle procedure istruttorie e di controllo e nelle circolari.

Entro l'**11 settembre 2020** Argea Sardegna predispone e trasmette gli elenchi di liquidazione all'Agea.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie che hanno beneficiato dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013, il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione, e non individuabile da un numero di immatricolazione, devono essere



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

identificate, a cura del beneficiario, con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento (2020), il codice ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASSL o in assenza il codice fiscale del beneficiario).

12.7 Comunicazione esito dell'istruttoria

Per le domande che risultano avere esito parzialmente o totalmente negativo i Servizi Territoriali ARGEA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunicano tempestivamente, all'interessato e per iscritto, l'esito del controllo eseguito, l'entità del pagamento parziale e la possibilità di presentare al Servizio Territoriale dell'Argea competente, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, eventuale documentazione integrativa che sarà valutata dall'istruttore. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

13. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Per salvaguardare le finalità degli aiuti pubblici concessi, le attrezzature, i materiali e le apparecchiature varie, acquistate e finanziate ai sensi del presente Programma apistico e il cui uso e utilità economica non si esaurisce entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, debitamente motivate.

Tale periodo minimo è fissato in cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni, per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle attrezzature e dei materiali finanziati.

Qualora venga accertato che non sono state rispettate le condizioni sopraindicate, si procederà alla richiesta di restituzione dell'intero importo ricevuto a titolo di aiuto e riferito alla campagna interessata.

14. COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (UE) 1306/2013, e dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 640/2014, il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali e specificatamente:

- a. il decesso del beneficiario
- b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario
- c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda
- d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario

f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La richiesta di riconoscimento della causa di forza maggiore o le circostanze eccezionali deve essere comunicata per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente, per conoscenza all'OP Agea, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi e comprovata da idonea documentazione probante.

15. OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Argea Sardegna provvede ad utilizzare eventuali economie di spesa in capo alle diverse Misure, azioni e sotto-azioni, nonché ulteriori risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma apistico regionale 2019/2020, per effetto di una eventuale ulteriore ripartizione effettuata dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo delle economie di spesa su base nazionale, per venire incontro all'esigenza di ulteriori fabbisogni finanziari registrati in capo alle azioni/sotto-azioni del Programma secondo il seguente ordine di priorità:

- azione e1) Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi d'api e api regine
- sotto-azione c2.1) Acquisto arnie.

In caso di variazioni delle somme a disposizione per ciascuna azione/sotto-azione, Argea Sardegna comunica ad Agea, al MiPAAFT e al Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale i nuovi importi per i necessari adeguamenti di competenza.

16. SCADENZARIO

Per assicurare il migliore utilizzo delle risorse disponibili ed effettuare l'iter amministrativo come previsto dalle disposizioni emanate dall'Agea e dal Decreto del MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 il programma deve essere sviluppato dai soggetti coinvolti nel rispetto delle scadenze indicate nella seguente calendarizzazione:

- a) **29 novembre 2019** termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto
- b) **31 gennaio 2020** Argea Sardegna predispone ed approva la graduatoria unica regionale dei progetti finanziabili e ne dispone la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna
- c) **3 aprile 2020** Argea Sardegna trasmette all'Agea l'elenco delle domande ritenute finanziabili, mediante comunicazione all'indirizzo PEC: protocollo@pec.agea.gov.it
- d) **15 aprile 2020** Argea Sardegna porta a termine l'inserimento, l'accettazione e la protocollazione della domanda di aiuto sul SIAN e comunica ad Agea le economie di spesa o gli ulteriori fabbisogni finanziari riscontrati in relazione alle domande pervenute



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- e) **24 aprile 2020** gli apicoltori e l'Agenzia regionale Laore Sardegna, beneficiari dell'aiuto, comunicano la eventuale rinuncia totale all'aiuto oppure eventuali economie sulla spesa finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea
- f) **30 aprile 2020** Argea Sardegna comunica ad Agea copia delle rinunce pervenute dagli apicoltori
- g) **29 maggio 2020** gli apicoltori e i produttori apistici, beneficiari dell'aiuto, presentano la domanda di pagamento e il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea
- h) **26 giugno 2020** i Servizi Territoriali dell'Argea procedono alla verifica della documentazione fornita e svolgono l'attività di controllo prevista dalle disposizioni emanate dall'Agea
- i) **31 luglio 2020** l'Agenzia Laore presenta la domanda di pagamento e il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea
- j) **11 settembre 2020** Argea Sardegna trasmette l'elenco di liquidazione e delle aziende controllate all'Agea
- k) **18 settembre 2020** Argea Sardegna fornisce al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura una sintetica relazione informativa sull'attuazione del programma, le osservazioni ritenute opportune da tenere in considerazione per programmi successivi, i dati consuntivi delle azioni realizzate. A questo scopo le tabelle indicatori di risultato pertinenti per Misura, sono implementate a cura di Argea dopo l'attuazione.

17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti disposizioni devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso di rifiuto di fornire i dati l'interessato è escluso dall'aiuto.

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Per una illustrazione sintetica su come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato si rimanda a quanto illustrato in proposito nelle Istruzioni operative Agea – Ufficio Monocratico n. 41 del 9 luglio 2019, pubblicata sul sito www.agea.gov.it.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

18. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

18.1 Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, Parte II - Titolo I - Capo II - Sezione 5 "Aiuti nel settore dell'apicoltura"
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii
- Regolamento Delegato (UE) 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura
- Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019 recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C(2019) 4177].

18.2 Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.
- Legge n. 313 del 24 dicembre 2004 - Disciplina dell'apicoltura
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 25 marzo 2016, n. 2173 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura" e s.m.i.
- Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 4 dicembre 2009 recante Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 agosto 2014 recante Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»
- Decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 27 giugno 2019, prot. n. 3611 recante "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2019/2020" con il quale sono attribuite alla Regione Sardegna risorse finanziarie pari a € 223.157,72
- Istruzioni operative Agea - ORPUM n. 28 del 27 luglio 2016, prot. n. 20573 concernente Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - art. 55 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019
- Istruzioni operative Agea – ORPUM n. 37 dell'8 novembre 2016, prot. n. 43653 concernente integrazione alle istruzioni applicative generali di cui alle Istruzioni operative Agea - ORPUM n. 28 del 27 luglio 2016, prot. n. 20573
- Istruzioni operative Agea – ORPUM n. 36 del 2 agosto 2017, prot. n. 62978 concernente Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – Reg. (UE) n. 2015/1366 di esecuzione degli aiuti comunitari dell'apicoltura. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per la misura dell'apicoltura nel triennio 2017-2019. Campagna 2017/2018
- Istruzioni operative Agea – Ufficio Monocratico n. 41 del 9 luglio 2019 concernente Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - art. 55 - Istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2020-2022.

18.3 Normativa Regionale

- Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 19 – Disposizioni in materia di apicoltura
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/3 del 12 febbraio 2019 concernente il Programma apistico regionale Triennio 2020-2022, da attuare ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1543/DecA/27 del 12 luglio 2019 concernente modulazione finanziaria e direttive Programma apistico regionale 2019/2020



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle pertinenti norme dell'Unione Europea, nazionale e regionale vigenti.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione dell'intervento o integrazioni al bando potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore e del Direttore del Servizio competente e debitamente pubblicizzati.

19. SCARICO MODULI

19.1 Domanda di aiuto e domanda di pagamento

Di seguito si forniscono le istruzioni da seguire per lo scarico del modello di domanda di aiuto:

- accedere ad internet e collegarsi al sito www.sian.it
- cliccare sul link **UTILITA'** (lato sinistro della pagina)
- cliccare sul link **DOWNLOAD**
- scorrere in basso con la barra laterale fino al menu **Download Modulistica**
- cliccare su **Scarico Moduli domande di premio del miele**
- cliccare su "Domanda di aiuto in bianco" oppure su "Domanda di aiuto con dati anagrafici" (in questo caso inserire l'identificativo fiscale nel campo apposito presente nella videata)
- apparirà i/il modello di domanda in formato Adobe Reader estensione pdf.

19.2 Dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di aiuto

Di seguito si forniscono le istruzioni da seguire per lo scarico del modello di dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di aiuto:

- accedere ad internet e collegarsi al sito www.regione.sardegna.it
- cliccare sul link **STRUTTURA ORGANIZZATIVA** (lato sinistro della pagina)
- cliccare sul link **ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**
- cliccare sul link **BANDI E GARE** (lato destro della pagina)
- scorrere le pagine fino ad individuare il bando relativo al programma apistico annualità 2019/2020
- cliccare sul link **VISUALIZZA I DOCUMENTI**
- cliccare sul link **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**
- apparirà il modello di dichiarazione sostitutiva in formato Adobe Reader estensione pdf.